

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Con nota n. 40467/2026 del 12/06/2026 è stata trasmessa la proposta di Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, predisposta dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti, sulla quale il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dagli articoli n. 7 e n. 61 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, con la Delibera di assestamento si provvede, anche in base alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto:

- all'aggiornamento dell'eventuale avanzo o disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente a quello in corso;
- all'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione accertato rispetto a quello iscritto;
- ad apportare le altre variazioni necessarie alle entrate ed alle spese.

Il Collegio rileva che è necessario provvedere all'aggiornamento dell'avanzo dell'esercizio precedente a quello in corso, in quanto in fase di approvazione del bilancio di previsione 2026 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 4.013.000,00 e una quota di avanzo di amministrazione vincolato pari a € 1.900.000,00 (di cui € 900.000,00 quale fondo rischi e oneri per eventuali rimborsi in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità e € 1.000.000,00 a titolo di Indennità o trattamento di fine rapporto per il personale dipendente), per complessivi € 5.913.000,00.

L'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario 2025 è pari a € 48.015.721,27, di cui € 11.636.218,47 vincolato. Pertanto, la differenza tra l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 accertato e quello applicato è pari a € 42.102.721,27, di cui € 9.736.218,47 vincolato. L'avanzo disponibile non applicato è pari a € 32.366.502,80.

Il Collegio rileva altresì che non è necessario provvedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2025¹, in quanto la quota di avanzo di amministrazione applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026 è inferiore all'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2025.

Viene invece proposto un assestamento di bilancio, adeguatamente motivato e corredato dalla pertinente documentazione, come di seguito illustrato.

Nell'ambito dell'assestamento del bilancio di previsione 2026 sono state, inoltre, adeguate le previsioni di cassa in coerenza con le variazioni di competenza e della determinazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi approvato con Determina del Segretario Generale n. 21/2026 del 6 marzo 2026 e iscritti nel Rendiconto finanziario 2025.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La proposta di variazione prevede maggiori entrate complessive per € 360.500,00 e maggiori uscite complessive per € 360.500,00.

¹ approvato con Delibera del Consiglio n. 52/2026 del 17 aprile 2026.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
Entrate correnti			
10900	Proventi da concessioni su beni	+ 500,00	
12000	Rimborsi ricevuti per spese di personale	+ 265.000,00	
12700	Fondi incentivanti il personale	+ 5.000,00	
	Totale variazioni entrate correnti	+ 270.500,00	
Partite di giro			
15400	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	+ 70.000,00	
15900	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	+ 20.000,00	
	Totale variazioni partite di giro	+ 90.000,00	
	Totale variazioni entrate	+ 360.500,00	
	Avanzo di amministrazione		
	Totale complessivo variazione entrate	+ 360.500,00	

Le variazioni in aumento nelle entrate riguardano:

- maggiori entrate relative a rimborsi per personale dell'Autorità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni per € 265.000,00, riferite alle unità di personale ad oggi in comando;
- istituzione di un apposito capitolo di bilancio ai fini dell'accertamento e dell'incasso del canone concessorio relativo alla concessione degli spazi per l'installazione e gestione di n. 2 distributori automatici di bevande e alimenti preconfezionati presso la sede secondaria dell'Autorità in Roma;
- istituzione di un capitolo di bilancio ai fini della gestione contabile degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- adeguamento dello stanziamento nelle partite di giro relativo alle ritenute per split payment e a quelle erariali sui redditi da lavoro autonomo.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
Spese correnti			
20200	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità	+ 70.000,00	
20300	Spese del Presidente e dei Componenti dell'Autorità	+ 10.000,00	
30300	Spese di missione del personale	+ 20.000,00	
30500	Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria ed altri oneri)	+ 20.000,00	
31100	Praticantato, tirocini formativi e borse di studio		- 2.000,00
40300	Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma		- 76.500,00
40600	Spese d'ufficio, di stampa, di cancelleria e materiale di consumo	+ 10.000,00	
40900	Licenze software		- 20.000,00
41100	Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni	+25.000,00	
41200	Premi di assicurazione conto i danni		- 10.000,00
41500	Servizi informatici e di telecomunicazioni		- 20.000,00
41700	Prestazioni professionali diverse	+ 80.000,00	
41800	Accesso a banche dati e pubblicazioni online		-80.000,00
41900	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	+ 10.000,00	
42200	Rassegna stampa e altri servizi	+ 110.000,00	
42300	Spese per informazione e comunicazione istituzionale	+ 75.000,00	
42400	Noleggi e utilizzi di beni vari	+ 10.000,00	
43000	Altri incarichi istituzionali - indennità e compensi		- 26.000,00
52300	Trasferimenti a centrali di committenza	+ 5.000,00	
52400	Accordi quadro e convenzioni con Università		- 70.000,00
52500	Accordi quadro e convenzioni per procedure di Alternative Dispute Resolution (ADR)	+ 130.000,00	
	Totale variazioni spese correnti	+ 575.000,00	- 304.500,00
Spese in conto capitale			
61300	Acquisizione hardware	+ 100.000,00	
61400	Acquisizione sviluppo software		- 100.000,00
	Totale variazione spese in conto capitale	+ 100.000,00	- 100.000,00
Partite di giro			
70400	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	+ 70.000,00	
70900	Versamento ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	+ 20.000,00	
	Totale variazioni partite di giro	90.000,00	
	Totale complessivo variazione spese	+ 765.000,00	- 404.500,00

Nella Relazione illustrativa all'Assestamento del bilancio di previsione 2026 sono elencate le variazioni nella parte di spesa del bilancio, e in particolare:

- minori spese correnti per la nuova sede secondaria di Roma, a seguito della consuntivazione delle spese per utenze per il primo periodo di avvio della stessa, per il comodato d'uso della sede di Torino, per licenze software, servizi informatici, banche dati e per altre spese relative a tirocini, premi assicurativi, compensi per incarichi istituzionali e accordi quadro e convenzioni con Università;
- maggiori spese correnti, *“alla luce della disposizione di cui al comma 256 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026), il quale prevede che le misure relative ai benefici di natura assistenziale e sociale, ivi incluse quelle in materia di previdenza complementare, anche in assenza di trattamento di fine rapporto (TFR), in materia di welfare integrativo stabilite, esclusivamente per il personale dipendente, nell’ambito della contrattazione integrativa o di analoghi accordi, possono applicarsi anche al Presidente e ai Componenti dell’Autorità”.* *“Ai sensi del comma 257 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, gli oneri relativi all’attuazione del citato comma 256 trovano corrispondenza nelle minori spese correnti sopra illustrate”;*
- maggiori spese correnti per missioni e trasferte del Consiglio e del personale dipendente, per servizi professionali e specialistici a fini regolatori, per servizi di comunicazione, per *“attività di collaborazione istituzionale con l’Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo svolgimento di alcune attività afferenti alla gestione operativa delle procedure di conciliazione di cui all’articolo 10 della legge 5 agosto 2022, n. 118, tenuto conto dell’andamento delle attività svolte nella prima parte dell’esercizio 2026 e di quelle che si prevede di effettuare nei prossimi mesi”*, nonché per altre spese necessarie al funzionamento dell’Autorità;
- minori spese in conto capitale per sviluppo software;
- maggiori spese in conto capitale per beni informatici necessari per il funzionamento dell’Autorità;
- adeguamento dello stanziamento nelle partite di giro relativo alle ritenute per split payment e a quelle erariali sui redditi da lavoro autonomo.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazione, il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2026 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2026							
Entrate			Previsione iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importo aggiornato	Previsione aggiornata di cassa anno 2026
Entrate Correnti - Titolo I		Euro	33.546.700,00	270.500,00		33.817.200,00	33.467.579,01
Entrate conto capitale Titolo II		Euro	487.000,00			487.000,00	487.000,00
Partite di giro e contabilità speciali Titolo III		Euro	12.601.000,00	90.000,00		12.691.000,00	12.691.000,00
Totale Entrate		Euro	46.634.700,00	360.500,00		46.995.200,00	46.645.579,01
Avanzo es. 2026	amministrazione utilizzato	Euro	5.913.000,00			5.913.000,00	
Fondo iniziale di cassa		Euro					53.335.714,83
Totale Generale		Euro	52.547.700,00	360.500,00		52.908.200,00	99.981.293,84
Spese			Previsione iniziale	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importo aggiornato	Previsione aggiornata di cassa anno 2026
Uscite correnti Titoli I		Euro	38.946.700,00	575.000,00	304.500,00	39.217.200,00	42.231.397,40
Uscite conto capitale Titolo II		Euro	1.000.000,00	100.000,00	100.000,00	1.000.000,00	1.722.337,35
Partite di giro e contabilità speciali Titolo III		Euro	12.601.000,00	90.000,00		12.691.000,00	12.691.000,00
Totale Uscite		Euro	52.547.700,00	765.000,00	404.500,00	52.908.200,00	56.644.734,75
Disavanzo di amministrazione		Euro					
Avanzo di cassa previsto		Euro					43.336.559,09
Totale Generale		Euro	52.547.700,00	765.000,00	404.500,00	52.908.200,00	99.981.293,84

Il Collegio, in considerazione delle esigenze di bilancio per l'esercizio in corso, dà atto che le variazioni sopra rappresentate, sono rispettose dei limiti di spesa in materia di acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 591 e 593, della Legge 160/2019, come da prospetto sotto riportato.

Bilancio di previsione 2026	6.024.000,00
Prima variazione	40.000,00
Assestamento 2026	195.500,00
Previsione definitiva	6.259.500,00
Tetto comma 591	3.066.879,83
Superamento	3.192.620,17
Limite per applicazione comma 593	13.634.116,61

Con riferimento al Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026/2028, il Collegio dà atto che è emersa la necessità di apportare alcune variazioni, coerenti con la spesa assestata per l'esercizio 2026 e la programmazione e pianificazione per i successivi esercizi 2027 e 2028, conseguenti ad una riprogrammazione degli acquisti rispetto a quanto inizialmente approvato.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Assestamento di Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Pres. Pietro Russo (Presidente)

Dott.ssa Paola Tongiani (Componente)

Dott.ssa Letteria Dinaro (Componente)